

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la Legge regionale n. 27 del 29.12.2016 e s.m.i. concernente "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 3 che prevede il riconoscimento di un contributo alle Autonomie locali per le assunzioni dei soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della Legge regionale 5/2014;
- VISTA la lettera a) del comma 10 della citata L.r. n. 27/2016 laddove prevede che la quota complementare spettante ai Comuni per le assunzioni il personale precario trova copertura finanziaria mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA la nota prot. n. 14725 del 23.9.2019 con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 4° chiede l'istituzione di un apposito capitolo di spesa destinato all'erogazione in favore dei comuni del contributo del comma 6 dell'art. 3 della l.r. n. 27/2016 con uno stanziamento di euro 114.615,74, riferito alla quota complementare del personale stabilizzato nell'anno 2017;
- RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2019, al capitolo 191326 la somma di euro 114.615,74 mediante riduzione della medesima somma del capitolo 191301, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio

finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA Dipartimento regionale Autonomie Locali		
Missione	18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Programma	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-----
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.04 – Trasferimenti correnti	-----
Capitolo 191301		
Contributo di parte corrente in favore dei comuni.	- 114.615,74	- 114.615,74
<i>(Nuova istituzione)</i>		
Capitolo 191326		
Contributo relativo alla quota complementare a carico dei Comuni per l'assunzione di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1 della legge regionale 5/2014. Miss. 18 Progr. 1 CODICE FINANZIARIO 1.04.04.02 L.R. 27/2016 art. 3;	+ 114.615,74	+ 114.615,74

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 21.11.2019

**f.to IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
(Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)